

FONDAZIONE BENEFATTORI CREMASCHI, E' STRAGE DI PAZIENTI NEL SILENZIO ASSOLUTO DEI VERTICI.

Nella casa di riposo (RSA) di via Zurla e nella struttura dell'ex Kennedy in un mese sono deceduti oltre 50 pazienti.

Gli ospiti stanno morendo come mosche, gli operatori sanitari si ammalano, secondo le dichiarazioni del dottor Cristiano Crotti circa il 40 % degli infermieri, OSS, ASA, fisioterapisti, addetti alla cucina, sono assenti dal lavoro .

I dispositivi di protezione individuale sono insufficienti e questo fatto mette a rischio gli operatori e di conseguenza gli ospiti.

I test con i tamponi sono stati effettuati in notevole ritardo, nei giorni 13 e 14 marzo, quando i decessi erano già numerosi.

I famigliari degli ospiti non accedono alla struttura da oltre un mese e sono nell'impossibilità di conoscere il reale stato di salute dei degenti, gli anziani muoiono senza il conforto della presenza dei propri cari.

La Presidente Bianca Baruelli, il Consiglio di Amministrazione, evidentemente non sono nelle condizioni di affrontare questa situazione drammatica, nella quale sarebbe necessario spostare i pazienti sani, non contagiati dal virus, metterli in sicurezza (se necessario anche facendo requisire un albergo in Crema), oltretutto hanno dato la disponibilità ad accogliere 20 pazienti sub-acuti e post ricovero per covid-19, provenienti dall'Ospedale Maggiore di Crema, all'interno della struttura di via Kennedy, isolando questa area dai reparti di riabilitazione, hospice e nucleo Alzheimer.

Il Partito della Rifondazione Comunista chiede alla Fondazione Benefattori Cremaschi di rendere pubblici i dati dei decessi, il numero dei positivi al virus tra i pazienti e gli operatori, di separare le persone contagiate da quelle sane, di attuare misure per permettere ai famigliari di avere notizie precise e costanti sullo stato di salute dei propri parenti ospitati nella struttura, di dotare tutto il personale degli idonei dispositivi di protezione individuali.

All'Amministrazione Comunale di Crema chiediamo di intervenire per bloccare la scellerata richiesta di inserire nella struttura dell'ex Kennedy i pazienti provenienti dal nostro ospedale.

All'ATS Valpadana chiediamo di verificare con attenzione la reale situazione della RSA di via Zurla e della struttura ex Kennedy.

Per la Segreteria del PRC

Beppe Bettenzoli e Andrea Serena